



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione della
Ricerca - Attività Finalizzate e Strumentali
Ufficio Centrale per gli Interventi in materia di Edilizia
Scolastica e per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
L.M. n. V

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE+REDF)

ISTITUTO PROFESSIONALE

"Domenico Modugno"

Via L. Sturzo n.c. - 70044 Polignano a Mare (BA) - tel./fax 080 4241677 - Codice Meccanografico: BARH120005 - Codice Fiscale: 9351075027

e-mail: barh120005@istruzione.it - PEC: barh120005@pec.istruzione.it - Sito web: www.modugno.edu.it

Codice Univoco Ufficio: UF060F - Codice IPA: ipdmbs



Prot. N° del 15 maggio 2022

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 DELL' O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

IP "D. Modugno" Polignano a Mare

Classe V Sez. A

COORDINATORE: Prof.ssa Giliberti Maria

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Margherita Manghisi

SEDE: I.P.S.S.E.O.A. "Domenico Modugno" - Via L. Sturzo, n.c. - 70044 Polignano a Mare (BA) - tel./fax 080 4241677
CORSO DIURNO: BARH120005 CORSO SERALE: BARH12050E

SEDE ASSOCIATA: I.P.S.S.E.O.A. "Domenico Modugno" - Via Lamanna, 2 - 70016 Noicattaro (BA) - C.M.: BARH120016

SEDE ASSOCIATA: I.P.S.S.- Via Pantaleo, 1 - 70014 Conversano (BA) - tel./fax 080 4955408
CORSO DIURNO: BARH120027 CORSO SERALE: BARH12051G

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 PECUP (Profilo Educativo culturale professionale)	4
2.2 Profilo dell'Indirizzo “Socio Sanitario”	4
2.3 Educazione Civica.....	4
2.4 Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica	5
2.5 Quadro Orario del Secondo Biennio e del Quinto anno.....	6
2.6 Quadro orario settimanale	6
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 Breve storia della classe.....	7
3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso	7
3.3 Composizione della classe	8
3.4 Composizione del Consiglio di classe.....	8
3.5 Continuità docenti	9
3.6 Prospetto dati della classe	9
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
4.1 Didattica in presenza - Didattica Digitale Integrata per i casi previsti dalla normativa.....	9
4.2 Metodologie di insegnamento previste	10
4.3 Modalità didattiche	10
4.5 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza	10
4.6 Modalità di verifica	10
5 VALUTAZIONE.....	11
5.1 Valutazione del profitto	11
5.2 Criteri di valutazione.....	12
5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale	12
5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta	12
5.5 Simulazione Esame di Stato	12

6 ATTIVITÀ E PROGETTI.....	13
6.1 Attività di recupero e potenziamento	13
6.2 Percorsi interdisciplinari.....	13
6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'a.s. 2019/20.....	13
6.4 Attività di PCTO.....	13
6.5 Altre attività	14
7 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO.....	14
7.1 Argomenti individuati per le simulazioni	14
7.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana	14
7.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato	15
8 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	17
9 CREDITO SCOLASTICO.....	17
10 CONSIDERAZIONI FINALI.....	18
ALLEGATI.....	20

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto professionale Domenico Modugno ha sede a Polignano a Mare, a Conversano e a Noicattaro. La sede principale è ubicata a Polignano a Mare, un comune di 17.982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia.

Il territorio comunale, delimitato a est dal Mare Adriatico, confina a nord con Mola di Bari, ad ovest con Conversano, a sud-ovest con Castellana Grotte a sud-est con Monopoli.

A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio sia nell'Istituto di Polignano sia nella sede di Noicattaro. Risulta medio-basso, invece, nella sede di Conversano.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza (20 Comuni limitrofi), con differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un certo impegno nella fase iniziale dell'organizzazione del lavoro. Particolarmente delicata risulta la fase di accoglienza perché è difficile strutturare gruppi classe eterogenei per livelli. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche legate alla disponibilità dei mezzi di trasporto.

La vocazione economica del territorio incentrata sul turismo, sull'enogastronomia, sulle attività artigianali e agricole, nonché sul settore audio visivo costituisce un bacino importante di assorbimento del profilo professionale in uscita. I progetti FESR e EELL concorrono alla realizzazione di nuovi laboratori in conformità ai diversi profili professionalizzanti. È attiva una rete relazionale proficua con i comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per corrispondere i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà. Le risorse presenti nel territorio, soprattutto quelle turistiche, rappresentano un'opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze professionalizzanti e di cittadinanza attraverso l'esperienza di PCTO.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Professionale "Domenico Modugno" di Polignano a Mare è composto da tre sedi: Polignano a Mare, Noicattaro e Conversano. A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

L'Istituto si pone all'interno di un sistema e di un territorio in cui impresa, scuola, università, enti di ricerca collaborano per scambiarsi conoscenze e professionalità ed intende costruire un percorso di miglioramento continuo della formazione che miri alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Le innovazioni metodologiche di insegnamento rappresentano un valido strumento per assicurare il successo formativo e la valorizzazione del potenziale individuale.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PECUP (Profilo Educativo culturale professionale)

A conclusione del percorso di studi, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" deve possedere le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio - psico - sociale. Deve essere in grado di: > partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; > rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; > intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; > applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; > organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; > interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; > individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; > utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

2.2 Profilo dell'Indirizzo "Socio Sanitario" "

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psicosociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari, relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari, relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio consentiranno agli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche nonché competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli. (Inserire il profilo di ciascuno indirizzo)

2.3 Educazione Civica

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di

programmazione didattica, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il percorso si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

2.4 Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione civica

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

2.5 Quadro Orario del Secondo Biennio e del Quinto anno

(Inserire il quadro orario dell'indirizzo della classe)

Discipline AREA COMUNE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2
Religione Cattolica / Attività Alternativa	1	1	1
Totale ore area comune	15	15	15
Discipline AREA di INDIRIZZO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Metodologie operative	3	/	/
Diritto e legislazione socio-sanitaria	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia sociale	/	2	2
Totale ore area di indirizzo	17	17	17
TOTALE	32	32	32

Tab. 1 Quadro Orario del Secondo Biennio e del Quinto anno

2.6 Quadro orario settimanale

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Lingua e Letteratura Italiana	Igiene e cultura medico -sanitaria	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Matematica
2	Lingua e Letteratura Italiana	Igiene e cultura medico -sanitaria	Lingua e Letteratura Italiana	Lingua straniera (Francese)	Storia
3	Tecnica amministrativa ed economia	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Scienze Motorie	Lingua straniera (Francese)	Tecnica amministrativa ed economia

	sociale				
4	Matematica	Scienze Motorie	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Lingua Straniera (Inglese)
5	Matematica	Lingua straniera (Francese)	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Lingua Straniera (Inglese)
6	Religione Cattolica	Psicologia generale ed applicata	Lingua Straniera (Inglese)	Igiene e cultura medico -sanitaria	Psicologia generale ed applicata
7	/	/	/	Igiene e cultura medico -sanitaria	Psicologia generale ed applicata

Tab. 2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Breve storia della classe

La configurazione della classe ha subito lievi cambiamenti nel corso del triennio a seguito di interruzioni di frequenza da parte di alcuni alunni e l'inserimento di altri. Per quanto riguarda i docenti, la maggior parte di essi ha mantenuto la propria continuità, mentre una minoranza è subentrata in seguito al pensionamento o trasferimento di altri. In particolare nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Diritto e legislazione socio-sanitaria e di Igiene e cultura medico sanitaria, evento che ha comportato per le alunne un maggiore sforzo di adattamento a stili e metodi di insegnamento diversi, ma che le alunne hanno affrontato con senso di responsabilità.

3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso

La classe 5° A SS è composta da 19 alunne, di cui 2 alunne diversamente con programmazione paritaria e due BES con FIL (Funzionamento Intellettivo Limite secondo il DPCM 185/2006). Le alunne sotto il profilo educativo e disciplinare, sono abbastanza corrette e rispettose delle regole della vita scolastica ed evidenziano un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso dei ruoli, nonostante la loro vivacità. Dal punto di vista delle relazioni orizzontali, inoltre, la classe è caratterizzata da rapporti interpersonali abbastanza amichevoli e solidali. La frequenza è stata mediamente regolare per quasi tutti gli studenti eccetto che per l'alunna Spagnuolo che non frequenta più le lezioni dalla seconda metà di Gennaio. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, nonostante le diverse attitudini, caratteristiche cognitive e impegno. Il ritmo di apprendimento è risultato, a volte, rallentato e ciò ha comportato la necessità, soprattutto nelle discipline orali, di condurre le alunne ad una maggiore pianificazione del loro lavoro, al fine di permettere un'acquisizione dei

contenuti sicura ed efficace. Infatti nel gruppo classe alcune allieve, hanno evidenziato una presenza attiva mostrando interesse ed impegno oltre che un proficuo metodo di studio, un altro gruppo, opportunamente sollecitato ha maturato man mano un impegno maggiore e il restante gruppo, invece, più debole, ha manifestato una certa incostanza nell'impegno quotidiano e uno studio caratterizzato da una preparazione essenziale. Gli studenti più deboli sono stati, costantemente stimolati e sostenuti dai docenti durante le ore curricolari, al fine di recuperare le carenze disciplinari ed affrontare serenamente l'Esame di Stato. Tutte le alunne comunque, grazie alle diverse strategie messe in atto, hanno raggiunto, pur con risultati diversi, le competenze-base delle discipline, articolate nel possesso di conoscenze e abilità. La classe, inoltre, ha partecipato con interesse alle numerose iniziative proposte dai docenti (incontri formativi, progetti, ecc.) ed ha concluso positivamente il ciclo triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento o Alternanza Scuola-Lavoro.

3.3 Composizione della classe

La classe 5° A SS è composta da 19 alunne, di cui 2 alunne diversamente abili con programmazione paritaria, seguite dalla prof.ssa Solfrizzi, per le quali è stato compilato il PEI e sono state adottate le relative strategie inclusive e due alunne BES con FIL (Funzionamento Intellettivo Limite secondo il DPCM 185/2006), per le quali è stato compilato il PDP con l'adozione delle opportune misure compensative e dispensative. Il bacino d'utenza è dislocato, oltre che nel comune di Conversano, anche nei comuni limitrofi di Noicattaro, Monopoli, Mola di Bari, Turi, Putignano. Il gruppo classe risulta abbastanza compatto e solidale.

Nota: non inserire i nomi degli alunni

3.4 Composizione del Consiglio di classe

N.	DISCIPLINA	DOCENTE	
		COGNOME	NOME
	Lingua e letteratura italiana	VENTURA	VALENTINA
	Storia	VENTURA	VALENTINA
	Lingua straniera (inglese)	LORUSSO	MARGHERITA
	Lingua straniera (francese)	CIRIELLO	GIOVANNA
	Igiene e cultura medico-sanitaria	GILIBERTI	MARIA
	Psicologia generale ed applicata	MASSARA	MARIA ROSA
	Diritto e legislazione sanitaria	BATTISTA	PASQUA
	Matematica	BRESCIA	PASQUALE
	Tecnica amministrativa ed economia sociale	MINUNNI	MARIA

	Scienze Motorie	STAMA	MARCELLO
	Religione Cattolica/ Attività alternativa	ANGELINI	NICOLA
	Insegnante di Sostegno	SOLFRIZZI	TIZIANA

Tab. 3 Composizione del Consiglio di classe

3.5 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Italiano e storia	Ventura Valentina	Ventura Valentina	Ventura Valentina
Matematica	Cofano Giacomina	Brescia Pasquale	Brescia Pasquale
Diritto e legislazione sanitaria	Loiacono Stefania	Montrone	Battista Pasqua
Laboratorio di Metodologie	Coia Linda	/	/
Lingua inglese	Lorusso Margherita	Lorusso Margherita	Lorusso Margherita
Lingua francese	Ciriello Giovanna	Ciriello Giovanna	Ciriello Giovanna
Psicologia generale ed applicata	Massara Maria Rosa	Massara Maria Rosa	Massara Maria Rosa
Igiene e cultura medico-sanitaria	Gigante Giulio	Gigante Giulio	Giliberti Maria
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Minunni Maria	Minunni Maria	Minunni Maria
Religione	Angelini Nicola	Angelini Nicola	Angelini Nicola
Sostegno	Giacobelli Manuela	Solfrizzi Tiziana	Solfrizzi Tiziana

Tab. 4 Variazione del consiglio di classe nel triennio

3.6 Prospetto dati della classe

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO INSERIMENTI	NUMERO TRASFERIMENTI	NUMERO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2019/2020	19		1	17
2020/2021	19	2		19
2021/2022	19			

Tab. 5 Prospetto dati della classe

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Didattica in presenza - Didattica Digitale Integrata per i casi previsti dalla normativa

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi

alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;

- dalla possibilità di attivare percorsi di PCTO;
- dall'organizzazione per Unità di Apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente.

La DDI è una modalità didattica che ha integrato momenti di insegnamento a distanza, quando gli studenti risultavano positivi al COVID o in casi particolari dovuti a fragilità proprie o all'interno dei nuclei familiari (come previsti da specifica normativa), ad attività svolte in presenza.

La scuola ha utilizzato la piattaforma digitale G Suite for Education di Google per classi virtuali e videolezioni. Tale strumento informatico ha permesso:

- una didattica individualizzata, personalizzata e inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Le attività sincrone, in caso di DDI per alcuni alunni, sono state svolte principalmente utilizzando Hangouts Meet attraverso videoconferenze in collegamento con tutta la classe.

4.2 Metodologie di insegnamento previste

Si è tenuto conto degli argomenti di studio e delle competenze da far raggiungere, ed è stato usato il metodo induttivo, logico-deduttivo, socio-affettivo.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali ed interattive, lavori di gruppo ed individualizzati, lavori di ricerca, discussioni in presenza e online, analisi dei compiti svolti

4.3 Modalità didattiche

- Didattica erogativa con momenti di approfondimento anche interattivi
- Discussioni in presenza e online in caso di DDI per la classe o per alcuni studenti
- Analisi dei compiti svolti
- Presentazioni multimediali

4.5 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza

Libri di testo – giornali – saggi - mezzi audiovisivi - modulistica specifica - mappe concettuali e letture critiche,

4.6 Modalità di verifica

Le tipologie di prova utilizzate sono state le seguenti:

- Verifiche orali

- Colloqui orali orientati al problem solving
- Colloqui a piccoli gruppi
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Verifiche scritte
- Tesine
- Argomentazioni scritte
- Studio di caso
- Creazione di lavori multimediali
- Autobiografie valutative
- Lavori interdisciplinari
- Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, cioè con collegamenti ipertestuali
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)
- Relazione di laboratorio
- Simulazione della prova orale

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività hanno dedicato particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciate ai sensi delle Leggi 104/92 e 170/2010, e ai rispettivi PEI e piani didattici personalizzati. Sono stati previsti strumenti compensativi e dispensativi propri dei rispettivi PDP.

5 VALUTAZIONE

5.1 Valutazione del profitto

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, rappresenta l'insieme delle “attività intraprese dagli insegnanti e/o dagli alunni, che forniscono informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività di insegnamento/apprendimento in cui sono impegnati.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate, come riporta la C.M. N. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formative delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La tabella di valutazione del profitto utilizzata è quella approvata dal Collegio docenti (Allegato n. 1)

5.2 Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione sono stati utilizzati i criteri approvati dal Collegio docenti

- assiduità
- rilevazione della presenza e della efficace compartecipazione alle lezioni in presenza e on line
- la puntualità e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione o il potenziato di competenze disciplinari e multidisciplinari
- l'acquisizione o il potenziato di competenze di Cittadinanza

5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Frequenza delle attività proposte
- Partecipazione alle attività
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati

5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell'ambito della metodologia di PCTO come previsto dalla Guida operativa per la scuola - PCTO - MIUR. I criteri sono esplicitati nel regolamento d'istituto CAPO VI art. 26

I criteri di massima da utilizzare per l'assegnazione del voto di condotta negli scrutini intermedi e finali sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
- comportamento responsabile e partecipazione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità
- impegno e costanza

Il consiglio di classe terrà conto, al momento della valutazione, della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto secondo la griglia di valutazione della condotta allegata (allegato n. 2).

5.5 Simulazione Esame di Stato

Il C.d.C. ha programmato una simulazione sia delle prove scritte sia del colloquio d'esame per consentire agli studenti di esercitarsi in vista dell'esame di Stato.

Le simulazioni della prima prova si svolgeranno il 19 maggio 2022

Le simulazioni della seconda prova si svolgeranno il 20 maggio 2022

Le simulazioni della prova orale si svolgeranno il 23 maggio

Per le valutazioni delle simulazioni della prima e della seconda prova i docenti utilizzeranno le griglie predisposte dai dipartimenti sulla base degli indicatori dei QdR; per il colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la scheda proposta dal Ministero (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale) allegata al presente documento (Allegato n. 3)

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero potenziamento attivate durante il corso dell'A.S. sono state le seguenti:

- 1) Sportello didattico
- 2) Corsi di recupero

6.2 Percorsi interdisciplinari

(Indicare eventuali percorsi interdisciplinari realizzati)

6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'a.s. 2019/20

Dall'a.s. 20/21 è stato introdotto il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica. Al presente documento vengono allegati tutti gli atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che presentano elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione Civica (Allegato n. 4)

6.4 Attività di PCTO

Le attività di PCTO svolte dalla classe sono sintetizzate nelle seguenti tabelle

A.S. 2019-2020

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Incontro con l'autore	2
2)	Libriamoci	3
3)	Lector in Fabula (Fondazione Di Vagno)	12
4)	Opera	6
5)	Asilo "Piccoli Angeli" Conversano	11

A.S. 2020-2021

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Lector in fabula	12

2)	Lector on line	9
3)	Festival diritti umani	11
4)	Incontro con l'autore	7
5)	Treno	2
6)	Saleviaggi	3
7))	Incontro con gli autori	4

A.S. 2021-2022

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Legalitria	33,5
2)	Asd Friend Sporting	394
3)	Lector in Fabula	29,3
4)	Uniba	9
5)	Fondazione di Vagno	12
6)	Giornata della memoria	2
7)	Emergency	1,30
8)	Open day	8
9)	Festival diritti umani	7,3

Tab. 6 Attività di PCTO

6.5 Altre attività

Inserire le altre attività a cui ha partecipato la classe durante il corrente A.S.:

7 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Argomenti individuati per le simulazioni

Igiene e cultura medico-sanitaria

L'elaborato della seconda prova assegnato, concernente la disciplina caratterizzante di Igiene e cultura medico-sanitaria, per come individuata nell'allegato B/3, ha tipologia e forma coerente con tale disciplina.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati dal D.M.769/2018.

Le simulazioni predisposte sono indicate nell'allegato 5.

7.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

TESTI	OPERE	AUTORI
"Rosso Malpelo"	"Vita dei campi"	Giovanni Verga

“X Agosto”	“Myricae”	Giovanni Pascoli
“Temporale”	“Myricae”	Giovanni Pascoli
“Novembre”	“Myricae”	Giovanni Pascoli
“Il gelsomino notturno”	“I canti di Castelvecchio”	Giovanni Pascoli
“Prefazione”	“La coscienza di Zeno”	Italo Svevo
“Un rapporto conflittuale”	“La coscienza di Zeno”	Italo Svevo
“Il treno ha fischiato”	“Novelle per un anno”	Luigi Pirandello
“La patente”	“Novelle per un anno”	Luigi Pirandello
“Il sentimento del contrario”	“L’umorismo”	Luigi Pirandello
“Veglia”	“L’allegria/Il porto sepolto”	Giuseppe Ungaretti
“Soldati”	“L’allegria /Girovago”	Giuseppe Ungaretti
“San Martino del Carso”	“L’allegria/Il porto sepolto”	Giuseppe Ungaretti
“Mattina”	“L’allegria di naufragi”	Giuseppe Ungaretti
“Non chiederci la parola”	“Ossi di seppia”	Eugenio Montale
“Spesso il male di vivere ho incontrato”	“Ossi di seppia”	Eugenio Montale
“Alle fronde dei salici”	“Giorno dopo giorno”	Salvatore Quasimodo
“Uomo del mio tempo”	“Giorno dopo giorno”	Salvatore Quasimodo
“Ed è subito sera”	“Acque e terre”	Salvatore Quasimodo

Tab. 7 Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

7.3 Temi sviluppati nel corso dell’anno nell’ambito delle discipline coinvolte nell’Esame di Stato

Traguardi di competenza comuni a tutti gli istituti professionali PECUP	TemI sviluppati nel corso dell’anno	Discipline implicate
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell’apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie	1) Il disagio	Lingua e letteratura italiana
	2) Le generazioni	Diritto e legislazione sanitaria
	3) La diversità	Igiene e cultura medico-sanitaria
	4) Salute e benessere	Lingua Inglese
	5) Le dipendenze	Scienze Motorie

<p>espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>		
<p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO</p>		
<p>- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di Gruppo e di comunità. - gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere</p>		

<p>reti territoriali formali ed informali. - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. - utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. - utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>		
---	--	--

Tab. 8 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

8 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Si allegano al presente documento la scheda informativa disciplinare di ciascun docente (allegato n. 6).

9 CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'A.S. 2021/22 il credito scolastico si calcola sommando il credito scolastico attribuito per la classe quinta a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

- 1) attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
- 2) conversione in cinquantiesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

10 CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento è stato redatto in ottemperanza all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, costituisce la carta di identità della classe V ed esplicita, anche attraverso gli allegati, i contenuti, i metodi, gli spazi, i criteri e gli strumenti di valutazione e di attribuzione del credito, le attività di PCTO e i percorsi di apprendimento trasversale di Educazione civica.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del **13 maggio 2022**.

LA COORDINATRICE
prof.ssa

Maria Giliberti



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
VENTURA VALENTINA	ITALIANO E STORIA
BRESCIA PASQUALE	MATEMATICA
LORUSSO MARGHERITA	LINGUA INGLESE
CIRIELLO GIOVANNA	LINGUA FRANCESE
MASSARA MARIA ROSA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
GILIBERTI MARIA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
STAMA MARCELLO	SCIENZE MOTORIE
MINUNNI MARIA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
BATTISTA PASQUA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA
ANGELINI NICOLA	RELIGIONE
SOLFRIZZI TIZIANA	SOSTEGNO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Margherita Manghisi



- ALLEGATO 1 Criteri-di-valutazione-comuni
- ALLEGATO 2 Tabella-descrittori-voto-condotta
- ALLEGATO 3 Allegato A griglia valutazione colloquio
- ALLEGATO 4 Educazione civica
- ALLEGATO 5 Simulazione seconda prova scritta esami di stato
- ALLEGATI 6 Schede informative disciplinari
- ALLEGATO 7 Tabella attività PCTO